

Annunzi – Vita della chiesa

*** Una parola di benvenuto a tutte e a tutti!**

Oggi, subito dopo il culto, ci ritroviamo con i bambini e le bambine della Scuola Domenicale, (e con genitori e amici che vogliono fermarsi) **per un'agape fraterna**. Subito dopo l'agape, **alle 13,45, nel tempio, un film straordinario, "Amazing grace"**: la straordinaria storia di William Wilberforce e di John Newton che si batterono per l'abolizione della schiavitù. **Tutti sono invitati!**

Alle ore 17, Musica al tempio per Natale. Concerto per violino e pianoforte. Dinara Segizbayeva (violino) e Anastasiia Stovbyr al pianoforte. Breve meditazione di Gianni Genre

*** Lunedì 18, alle 17,30,** incontro di tutti coloro che sono interessati a costituire un **"Gruppo culto e liturgia"**, quindi anche con i lettori e le lettrici che si avvicinano ogni domenica. Coordina il past. Luciano Deodato

*** Mercoledì 20, alle ore 19, per tutti gruppi di catechismo: incontro pre-natalizio con pizza e film** (nella sala del Concistoro)

*** Giovedì 21 dicembre, alle ore 15,30, Culto alla Casa Attilio Fer con Cena del Signore.** Tutti e tutte sono invitati (Gianni Genre)

Domenica 24, vigilia di Natale, culto presieduto dal past. Pasquet (Genre sarà a San Secondo)

*** Lunedì 25, Culto di Natale,** presieduto dal past. Genre. Cena del Signore

*** Domenica 31 dicembre, culto di Fine anno, alle ore 10,** presieduto da Gianni Genre, con Cena del Signore e lettura degli atti liturgici del 2017.

*** Due appuntamenti televisivi. Martedì 19, tra le 7,30 e le 8,** in Buongiorno Regione, su Rai 3, andrà (probabilmente) in onda un **servizio sul Natale con un breve intervento dal nostro Tempio.**

Martedì 26 dicembre, a Geo&Geo, fra le 16 e le 19, andrà in onda un ampio servizio **"E' inverno nelle Valli valdesi", integralmente dedicato alla Val Germanasca.**

TELEVISIONE. Questa sera, su RAIDUE all'una di notte, la rubrica **"Protestantesimo"** manda in onda una nuova puntata con i servizi **"L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro. Ma è ancora così?"** e **"Protagonisti della Riforma italiana: Bernardino Ochino"**. Replica, lunedì 18 sempre su RAIDUE all'1.10 di notte.

*** RADIO.** Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, **"Culto Evangelico"**. Su Radio Beckwith Evangelica, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì

*** L'anno finanziario sta per chiudersi. La nostra chiesa vive esclusivamente grazie alle contribuzioni volontarie dei suoi membri. Contiamo sul senso di responsabilità di tutte e di tutti. GRAZIE!**

*** Un libro: il migliore regalo che possa essere fatto...** All'uscita troverete, presso il nostro banco libri, pubblicazioni per bambini e adulti.

Abbonatevi o riabbonatevi a Riforma, abbonamento annuo 75 euro!

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

Culto domenicale del 17 dicembre 2017

III domenica d'Avvento



*Culto a cura della Scuola Domenicale,
breve predicazione di Gianni Genre
All'organo Annalisa Bosio*

*Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti!
A warm welcome to all our visitors!
Nous souhaitons la bienvenue à nos visiteurs!
Ein herzliches Willkommen all unseren Gästen!*

Ordine del Culto

(*=*in piedi/debout/Stehend/standing*)

Preludio d'organo

Parole di benvenuto

Uno strano Halleluja (video)

** Invocazione. Isaia 9, passim. Preghiera*

Canto: "Siyahamba"

Preghiera

Lettura biblica: Galati 4 : 4-7 4 Romani 1: 1-7

Canto della Scuola domenicale: "Sei fuoco e sei vento)"

Predicazione: "Natale secondo l'apostolo Paolo"

** Inno 70: 1,2,3*

Recita della Scuola domenicale: "Dov'è finito Saulo? Alla ricerca di Paolo"

Vita della Chiesa: annunci e comunicazioni

Raccolta delle offerte (fatta dai bambini e dalle bambine della SD)

** Canto della Scuola domenicale: "Ti ringrazio, mio Signore"*

** Preghiera d'intercessione (Scuola domenicale) e Padre Nostro tutti insieme*

** Inno 77: 1,2,3*

Benedizione

Feliz Navidad (video)

Amen (cantato)

Postludio d'organo

Pastore:

Gianni Genre, 0121.374.867; 347.9657636; ggenre@chiesavalde.org

Visitate il nostro SITO: www.pinerolovalde.org

Anche su FB: www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo

Sappiamo che i quattro Vangeli parlano della nascita di Gesù in termini estremamente diversi. Anzi, uno di loro, il più antico, Marco, non ne parla proprio. Si vede che Marco sapeva che Natale non è necessariamente una bella festa per tutti, come sappiamo... Marco ci dice che a Cristo non importa affatto se ci dimentichiamo, per così dire, del suo "compleanno". L'importante è invece sapere che, in mezzo alla malinconia o alla solitudine, nel bel mezzo della tua oscurità, la luce risplende, e non potrà essere soffocata.

Anche l'apostolo Paolo parla del Natale, cioè della venuta di Gesù. Ma ne parla in modo assai sobrio, vorrei dire "protestante". Nessun cedimento alla retorica, all'incanto e alla magia del Natale.

Per lui Gesù non era il "Figlio di Dio" perché aveva dei cromosomi divini nel suo corredo genetico, ma perché ha saputo tradurre la speranza di Dio per l'umanità nelle sue parole e nei suoi atti. Ha aperto nuove strade nella miseria e nel dolore della storia umana, rendendo donne e uomini capaci di amare, di credere, di battersi per un mondo nuovo e più innocente.

Ciò che interessa Paolo è ciò che Gesù ci autorizza a vivere, a condividere, a sperimentare. Che cosa ci autorizza a vivere? **La grazia e la pace**, come dice all'inizio della sua lettera più importante, la lettera ai Romani.

La grazia è qualcosa che apre una prospettiva nuova nella tua vita. La grazia crea un corto circuito nelle nostre istanze umane, ti dice che c'è qualcosa di gratuito, che non si compra e non si vende. Per questo è la cosa più preziosa che ci sia; è l'amore di Dio.

Natale, secondo Paolo, porta anche il nome della pace. E la pace non è il compiacimento autocentrato di chi è soddisfatto di sé! Non sei nella pace quando sei o sarai, finalmente (se mai lo sarai) soddisfatto e sereno rispetto a te stesso e alla tua vita. La pace di Gesù si sperimenta quando ti accorgi di chi ti circonda, nel tentativo di integrare gli altri e le altre in un progetto comune, collettivo, allargato a tutti. La pace che Gesù ti offre crea senso di responsabilità, questa dimensione così rara nel nostro tempo e nella nostra società.

Secondo l'apostolo Paolo, dunque, Natale ti chiama alla libertà di agire, di metterti in gioco, senza paura e con spirito di servizio, senza difendere sempre i tuoi interessi particolari.

Se questo accade, allora, come dice ancora Paolo, a Natale vieni adottato come figlio e figlia di Dio.

Natale diventa, attraverso la grazia e la pace, la sua volontà di adottarci come suoi figli. Non sei più schiavo, ma figlio, figlia di Dio, a Natale. Natale non è soltanto la nascita del Figlio di Dio, come ti hanno sempre detto e come si continua a ripetere. Natale è quando tu diventi figlio di Dio.

(gianni genre)